

- Confronti Storici
 - Impatti
 - Rapporti di Analisi
 - Uno sguardo ai prossimi mesi
 - Pubblicazioni
 - Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
 - Introduzione
 - Temperature
 - Precipitazioni
 - Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

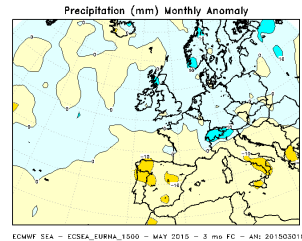
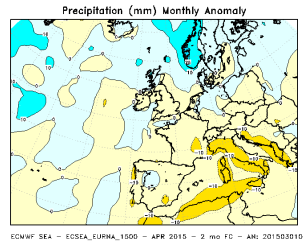
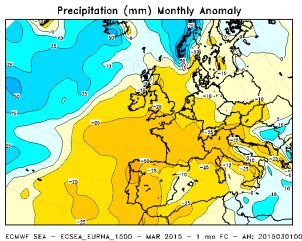
AGGIORNATO al 10 Marzo 2015

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Marzo 2015

Aprile 2015

Maggio 2015



	Marzo 2015	Aprile 2015	Maggio 2015
ECMWF	↓ ↓	↓	=
NOAA	↓ ↓ ↓	↑	↓

Le previsioni per le precipitazioni paiono confermare abbastanza la tendenza delineata nei mesi scorsi, con una partenza della Primavera più asciutta (come già osservato nella prima decade di Marzo), seguita subito da un netto aumento delle precipitazioni nel suo corso, in particolare nel mese di Aprile.

Infatti entrambi i modelli mostrati presentano un'anomalia di precipitazioni negativa per il primo mese (Marzo), che bruscamente si attenua o sparisce e addirittura si capovolge in segno positivo "↑" nel secondo mese (Aprile).

Come descritto nel paragrafo delle temperature, a Marzo un anticiclone delle Azzorre troppo forte e persistente, prolungato dall'Atlantico all'Europa settentrionale, porterebbe la stabilità atmosferica ed ostacolerebbe le precipitazioni sulla parte centrale del continente e quindi magari fino all'arco alpino italiano: con l'esclusione dell'area mediterranea, specie meridionale, che ancora per questo mese rimane ben più instabile rispetto altrove.

Ad Aprile invece sarebbe il maggiore spostamento dell'alta pressione da nordovest verso sudest, con l'anomalia barica positiva centrata sul Mediterraneo centrale, a spiegare un flusso più da sudovest sull'Europa sudoccidentale e sul Piemonte, quindi più foriero di aria umida dai quadranti meridionali per la nostra regione.

A Maggio il generale calo della pressione, con un'anomalia barica lievemente negativa sull'Atlantico e sull'Europa settentrionale, lascerà un maggiore ingresso alle perturbazioni atlantiche verso l'Europa e il Mediterraneo occidentale. Tuttavia per quel mese il disegno delle mappe (con perturbazioni/precipitazioni in arrivo da nordovest) lascia supporre che potranno essere possibili –ancora una volta– configurazioni di sbarramento montuoso sulle Alpi, con maggior coinvolgimento della catena alpina di confine, per le precipitazioni più abbondanti, e condizioni di foehn sul versante padano sottovento. Infatti la disparità di segno in tabella sul Piemonte è solo legata all'estensione spaziale localmente diversa tra i due modelli, 'più' o 'meno' ampia -dal versante straniero- oltre l'arco alpino di confine.

In ogni caso anche per le precipitazioni si nota l'analoga ampia alternanza di periodi asciutti e piovosi, parallela agli sbalzi termici altalenanti annunciati nel paragrafo delle temperature, per altro abbastanza normali per queste stagioni di transizione dell'anno.

	M-A-M	A-M-G	M-G-L
ECMWF	↓	=	=
MET Office	↓	↓	=
IRI	↓	=	=
NOAA	↓	↑	↑

Su base trimestrale mobile, questo mese il trend per le precipitazioni è meno confuso rispetto alle temperature, perché concordemente tra i modelli si può dedurre una stagione primaverile (coincidente col primo trimestre M-A-M) perlomeno asciutta o perlomeno meno piovosa della sua media climatologia (*che comunque è la più piovosa dell'anno, insieme all'Autunno, per il clima piemontese*). L'anomalia negativa è attesa poi scomparire nei trimestri successivi, con un modello (NOAA) che volge addirittura al segno positivo "↑" di precipitazioni lievemente sopra la media per il seguito della Primavera e l'inizio dell'Estate. Con uno sguardo comune a tutti i modelli, possiamo limitarci a predire un primo trimestre M-A-M (all'inizio) più asciutto e poi l'arrivo di maggiori precipitazioni nei trimestri successivi, procedendo cioè dalla prima parte della Primavera fino all'inizio dell'Estate.

[Vai alle Temperature](#)